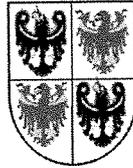


Visto per il controllo di regolarità contabile				La Direttrice dell'Ufficio Ragioneria
N.	Capitolo	Esercizio	Trento,	
3	508-516- 524-540-544	2016	26/01/2016	Balolo

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE
N. 1 del 26 gennaio 2016**

Oggetto: Approvazione del programma di spese in economia a termini dell'art. 32 della L.P. 19.07.1990, n. 23 e s.m.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 201 del 20 gennaio 2016 che all'art. 14 prevede l'applicazione della normativa della Provincia Autonoma di Trento in materia di lavori pubblici, trasparenza degli appalti, attività contrattuale e amministrazione dei propri beni, di cui alle leggi provinciali n. 23 del 16 luglio 1990 e n. 26 del 10 settembre 1993 e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 2 della Legge regionale 22 luglio 2002, n. 2, che ne prevede l'applicazione anche per le attività della Regione Trentino Alto Adige;

Visto in particolare l'art. 32 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, e successive modificazioni che prevede le tipologie delle spese in economia riguardanti le prestazioni nonché le acquisizioni di beni e servizi da ricomprendere in programmi periodici di spesa con i quali sono approvati gli importi per singola fattispecie di spesa che può essere ordinata;

Ritenuto opportuno predisporre un programma periodico per la gestione delle spese in economia dell'esercizio in corso, comprese nelle fattispecie analiticamente elencate nell'art. 32 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, e successive modificazioni;

Preso atto che a seguito dell'entrata in vigore della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito in legge con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, le stazioni appaltanti hanno tra l'altro, l'obbligo di procedere ai pagamenti mediante l'utilizzo di conti correnti dedicati, forniti dalle ditte, per le commesse pubbliche relative a lavori e forniture;

Vista la determinazione n. 10 del 22 dicembre 2010 e le successive dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture che considera esenti dalle procedure della tracciabilità le spese sostenute dalle stazioni appaltanti nell'ambito del servizio di economato, relativo alla gestione delle spese di ufficio di non rilevante entità necessarie per sopperire alle esigenze funzionali dell'Ente; tali spese dovrebbero essere tipizzate dall'amministrazione mediante l'introduzione di un elenco dettagliato all'interno di un proprio regolamento di contabilità e amministrazione;

Visto il Regolamento di contabilità del Consiglio Regionale approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 201/16, che individua, tra l'altro, le spese minute e di non rilevante entità che possono essere sostenute dall'incaricato del servizio economale;

Ritenuto che le spese in economia di beni e servizi previste dall'art. 32 della succitata L.P. 23/90, sono sostanzialmente corrispondenti alle previsioni stabilite dai regolamenti di contabilità degli enti pubblici, e che nell'ambito del programma di spesa predisposto si ritiene comunque opportuno fissare dei limiti massimi per ogni atto di spesa, rispettivamente pari ad euro 2.000,00 per l'acquisto di forniture e ad euro 1.000,00 per l'acquisto di servizi, che consentono di classificare dette spese nell'ambito delle "minute spese", vale a dire quelle di modesta entità;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 203 del 18 gennaio 2011 concernente l'adozione di prime indicazioni relative all'applicazione della L. 136/2010 e successive modifiche alle attività svolte dal Consiglio Regionale;

Ritenuto opportuno procedere ad approvare il programma di spesa per la gestione delle spese in economia da sostenere nel corrente esercizio;

d e c r e t a

1. Di approvare il programma delle spese in economia, per il corrente esercizio finanziario 2016, a termini dell'art. 32 della legge della Provincia Autonoma di Trento 19 luglio 1990, n. 23 e successive modificazioni ed integrazioni, come di seguito elencato e per gli importi a fianco previsti:
 - a) Spese per manutenzioni ordinaria e riparazioni di beni mobili, automezzi e altri beni materiali per euro 10.000,00 – cap. 516 – piano finanziario 1.03.02.09.000;
 - b) Spese per combustibili e lubrificanti per euro 5.000,00 - cap. 540 - piano finanziario 1.03.01.02.002;
 - c) Spese per acquisto generi di cancelleria, stampati, modelli e similari per il funzionamento degli uffici per euro 8.000,00 - cap. 508 - piano finanziario 1.03.01.02.000;
 - d) Spese per strumenti e materiale tecnico occorrente per il funzionamento degli uffici per euro 15.000,00 - cap. 544 - piano finanziario 1.03.02.07.000;
 - e) Spese per utenze telefoniche ed altre utenze nonché per sistemi di comunicazione per euro 20.000,00 - cap. 524 - piano finanziario 1.03.02.05.000;Per un importo complessivo di euro 58.000,00.
2. di stabilire che gli ordinativi di spesa del programma di cui al punto 1) effettuati fino ai limiti di importo rispettivamente pari ad euro 2.000,00 per l'acquisto di forniture e ad euro 1.000,00 per l'acquisto di servizi, consentono di classificare dette spese nell'ambito delle "minute spese" e pertanto da intendersi escluse dalle procedure della tracciabilità previste dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, come indicato nella determinazione n. 10 del 22 dicembre 2010 e successive dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.
3. di procedere all'ordinazione dei beni e servizi relativi al programma di spesa di cui al punto 1. in via prioritaria tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

4. di dare atto che qualora gli ordinativi di spesa rientranti nel programma indicato al punto 1) siano superiori ai limiti fissati per l'esclusione dalle procedure della tracciabilità, come previsti al precedente punto 2), si debba ottemperare alle prescrizioni della L. 136/2010 e successive modifiche.
5. di adottare come forma contrattuale lo scambio di corrispondenza tra le parti, secondo gli usi commerciali, come previsto dall'art. 15 comma 3 della legge provinciale n. 23/1990 e s.m.
6. di impegnare sui rispettivi capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2016 - 2017 - 2018 gli importi previsti nel programma di cui al punto 1), dando atto che le spese previste saranno esigibili nell'anno in corso.
7. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento delle forniture e prestazioni su presentazione di idonea documentazione contabile.
8. di stabilire che si provvederà ad una modifica del programma di spesa di cui al punto 1) nel caso in cui gli importi preventivati siano insufficienti per le esigenze di funzionamento dell'Ente.
9. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Amministrazione, ai sensi della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10.

VB/

Trento, 26 gennaio 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Stefan Untersitzner -

